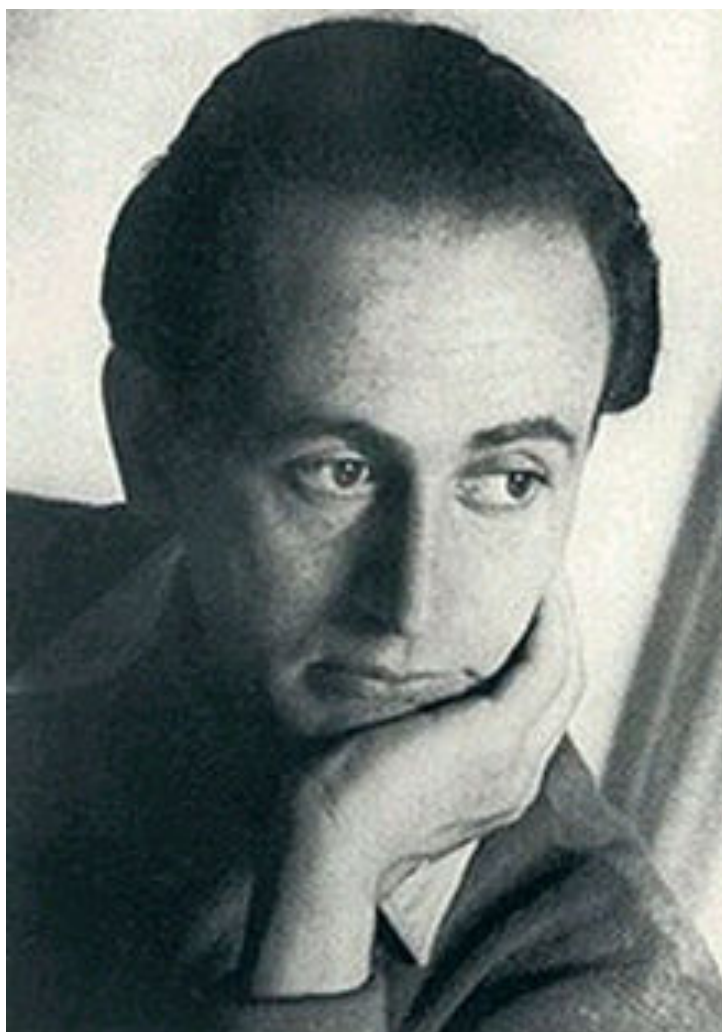


# **Il rapporto tra parola e immagine nella poesia di Paul Celan**

Barnaba Maj

**Sabato 27 gennaio 2018, ore 17**  
Libreria Einaudi, Via Mascarella 11/A Bologna

Lecture di **Valentina Alberto** ed **Elena Zuccheri**  
Ingresso libero. Posti a disposizione limitati



Paul Celan nacque in Romania nel 1920, da genitori ebrei di lingua tedesca che morirono in un campo di concentramento durante la Seconda Guerra mondiale. Egli stesso fu prigioniero in un campo di lavoro in Moldavia. Nel 1947 emigrò a Parigi, dove lavorò come traduttore e continuò a scrivere poesie nella sua lingua madre. Nel 1970, a cinquant'anni, si suicidò gettandosi nella Senna.

Celan rispose con i suoi versi alla nota affermazione di Adorno che “dopo Auschwitz, nessuna poesia, nessuna forma d'arte, nessuna affermazione creatrice è più possibile”. Celan parlò e cantò per la memoria del mondo, spingendo il linguaggio verso il punto più crudele e insieme più intimo, riaffermando sul male e sul silenzio il potere del poeta. In occasione del conferimento del premio letterario Città di Brema (1958), nel discorso di ringraziamento, Celan disse:

“Raggiungibile, vicina e non perduta in mezzo a tante perdite, una cosa sola: la lingua. La lingua, essa sì, nonostante tutto, rimase acquisita. Ma ora dovette passare attraverso tutte le risposte mancate, passare attraverso un ammutolire orrendo, passare attraverso le mille e mille tenebre di un discorso gravido di morte. Essa passò e non prestò parola a quanto accadeva; ma attraverso quegli eventi essa passò. Passò e le fu dato di riuscire alla luce, 'arricchita' da tutto questo. Con questa lingua, in quegli anni che seguirono, io ho tentato di scrivere poesie: per parlare, per orientarmi, per accertare dove mi trovavo e dove stavo andando, per darmi una prospettiva di realtà”.

**Barnaba Maj** è stato docente di Filosofia della Storia e Teoria della Storiografia presso l'Università di Bologna. E' autore di numerosi saggi sulla cultura tedesca, tra cui *Georg Büchner* e *Heimat : la cultura tedesca contemporanea*,

A Celan dedichiamo il secondo appuntamento del nostro *Omaggio alla poesia*, che proseguirà **sabato 24 marzo** con René Char e **sabato 12 maggio** con Nikos Kazantzakis.



[www.officinamentis.it](http://www.officinamentis.it)  
officinamentis.info@gmail.com